



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296,"così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l'immobile sito nel Comune di Sassari, viale Umberto I, n. 60, e censito al catasto al Foglio n. 108 , Mappale 183 subB. 1-218 , inoltrata in data 29/12/2011 dal Dott. Marcello Frau, in qualità di legale rappresentante della Casa Santi Angeli di Sassari, - Ente proprietario dell'immobile;

Considerato che l'immobile in questione, a seguito di verifica culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04, è stato dichiarato di interesse culturale con D.D.R. n. 204 del 16/11/2011, decreto trascritto il 10/01/2012 (Reg. Gen. N.400 e Reg. Part. N. 294) presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare ;

Vista la destinazione d'uso in atto;

Visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 381 del 10/01/2012 della competente Soprintendenza BAPSAE;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, l'alienazione del bene indicato nelle premesse con le seguenti condizioni:

- 1) I progetti di manutenzione, restauro conservativo e la destinazione d'uso, dovranno essere tali da garantire la compatibilità delle opere con i caratteri architettonici, costruttivi e distributivi dell'edificio;
- 2) I progetti delle opere di manutenzione, restauro conservativo e l'eventuale cambio di destinazione d'uso dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza BAPSAE.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BAPSAE.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, alla proprietà sopra individuata e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificato dalla L. 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

N. 9 del 12.01.2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa M. Assunta Lorrari

